



Unione Europea  
Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle  
zone rurali



Repubblica Italiana



Regione Autonoma  
De Sardinia  
Regione Autonoma  
della Sardegna



g r u p p o  
a z i o n e  
l o c a l e  
o g l i a s t r a



Programma Sviluppo  
Rurale  
PSR Sardegna  
2007- 2013



## DELIBERA N.3 DEL 29 AGOSTO 2016

### MISURA 19.3 - AZIONE CHIAVE "ITINERARI TEMATICI INTEGRATI A TEMA RELIGIOSO" DELIBERA DI APPROVAZIONE ACCORDO PRELIMINARE DI COOPERAZIONE

L'anno duemilasedici il giorno martedì 29 del mese di agosto alle ore 16.45 si è svolto presso la sede operativa del GAL Ogliastro in Elini il Consiglio Direttivo del GAL

Carica	Cognome	Nome	Presenti
Presidente	SERRA	GIOVANNI	X
Vice Presidente	SERRA	SEBASTIANO	
Consigliere	PIRAS	FRANCESCA	
"	FOIS	ILARIO	X
"	CONGIU	SALVATORE	X
"	LOI	GIUSEPPE	X
"	PROVINCIA OGLIASTRA		
Totale presenti			4

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza della seduta **Serra Giovanni** nella sua qualità di Presidente.

Partecipano alla seduta il Direttore **Dott.ssa Francesca Seoni** e il Responsabile Amministrativo e Finanziario **Dott.ssa Luisella Lobina**, la quale provvede alla redazione della presente Delibera.

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

### PREMESSE

#### VISTO

Artt. 32-35 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui Fondi e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Artt. 42-44 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui Fondi SIE.

Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Reg (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

“Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020”, MIPAAF, Direzione generale dello sviluppo rurale Direzione, Intesa Conferenza Stato-Regioni del 11 febbraio 2016, e ss.mm.ii;

PSR 2014/2020 della Regione Sardegna e in particolare la Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER";

Il bando per la Selezione dei GAL e delle strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo pubblicato in data 31 dicembre 2016;

## **CONSIDERATO**

- Che lo sviluppo locale LEADER – CLLD ha il compito di sostenere le strategie di sviluppo locale attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva del partenariato locale pubblico e privato, la programmazione dal basso verso l’alto (bottom-up), la progettazione integrata territoriale e l’integrazione multisettoriale degli interventi, la cooperazione fra territori rurali, la messa in rete dei partenariati locali;
- Che la sottomisura 19.3 del PSR 2014-2020 della Regione Autonoma della Sardegna disciplina la preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione dei Gruppi di Azione Locale;
- Che il “turismo sostenibile” rappresenta un ambito tematico sul quale sia il GAL Ogliastro che il GAL Nuorese Baronia hanno deciso di incentrare la propria strategia di sviluppo locale 2014-2020;
- Che sia il GAL Ogliastro che il GAL Nuorese Baronia prevedono, nell’ambito del proprio PdA 2014-2020, Azioni chiave strettamente connesse alle tematiche del progetto per le quali viene proposta la stipula dell’accordo preliminare oggetto della presente delibera;

All’unanimità di voti,

## **DELIBERA**

- **DI PRENDERE ATTO** delle premesse in quanto parte integrante e sostanziale;
- **DI APPROVARE** il seguente Accordo preliminare di cooperazione

### **ART. 1 – Premessa**

*La parte in premessa e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.*

### **ART. 2 – Oggetto**

*Con il presente atto i Gal succitati, in persona del proprio l.r.p.t., si impegnano, qualora ammessi a finanziamento per la programmazione 2014-2020, a collaborare per la definizione e candidatura di un progetto di cooperazione finalizzato a mettere in rete gli itinerari a tema religioso presenti nel territorio dei Gal partners, in un percorso “a tappe” logisticamente integrato” e a stipulare il relativo accordo di cooperazione.*

### **ART. 3 – Azione comune di cooperazione**

*L’idea progettuale scaturisce dall’ambizione di dar vita in Sardegna ad un itinerario a tema religioso, che metta in rete gli itinerari a medesimo tema presenti nel territorio dei Gal partners, in un percorso “a tappe” logisticamente integrato”.*

*Un percorso in cui l’aspetto tecnico –geografico, con la messa in rete dei vari itinerari locali, è strettamente connesso all’aspetto turistico-economico con la messa in rete delle attività (ricettività, ristorazione, servizi, agroalimentare, ecc) che ruotano attorno a quei percorsi, creando, appunto, un itinerario unico e competitivo. Il progetto consentirebbe di estendere, a livello regionale, l’idea progettuale di percorso tematico integrato e sostenibile che si intende realizzare a livello locale, contribuendo a rendere più efficaci e competitivi tutti gli aspetti legati alla gestione dell’accoglienza.*

### **ART. 4 – Finalità e obiettivi**

*L’obiettivo generale dell’idea progettuale “ Itinerari tematici integrati a tema religioso” è quello di costituire, a*

livello regionale, un percorso "a tappe" logisticamente integrato, a tema religioso, finalizzato alla valorizzazione dei territori e delle tradizioni locali della Sardegna in cui, fondamentale per la riuscita del progetto sarà l'attuazione di una strategia condivisa, così da rendere i territori coinvolti più competitivi a livello nazionale e internazionale.

Fra gli obiettivi specifici quello di creare una rete integrata stabile tra gli operatori dei servizi e dell'accoglienza e gli operatori dei settori agroalimentare e artigianale, di valorizzare gli attrattori locali religiosi e non e il patrimonio naturalistico, di incentivare lo sviluppo di attività generatrici di reddito in ambito rurale.

#### **ART. 5 – Tipologie di intervento previste**

Fra le prime azioni da attivare, salvo eventuali modifiche in fase di progettazione, quella relativa all'individuazione dei principali attrattori connessi ad una ipotesi di percorso a livello locale.

Successivamente si passerà all'individuazione di un percorso principale integrato a livello regionale, frutto degli itinerari elaborati a livello locale, ognuno opportunamente legato al principale grazie ai punti di connessione che saranno previsti in tutti i territori partner.

Sarà necessario, inoltre, far impegnare tutti gli operatori coinvolti nel progetto attraverso l'elaborazione di un regolamento condiviso dagli stessi che definisca le regole comuni che dovranno essere rispettate in tutti i territori del percorso regionale integrato. Gli stessi operatori locali (b&b, affittacamere, ristoranti, servizi turistici, ecc), una volta individuati, verranno georeferenziati.

Sarà necessario inoltre effettuare delle "visite" in loco per conoscere alcune esperienze di successo al fine di poterle condividere e replicare, previo adattamento al territorio regionale. Fondamentale per la riuscita del progetto sarà l'attività relativa all'individuazione degli obiettivi di vendita del prodotto turistico e ricettivo e promo-commercializzazione della rete di itinerari (ideazione piano di marketing, comunicazione e commercializzazione, realizzazione sito web e applicativi per la fruizione del territorio, stampa del materiale informativo, ecc).

#### **ART. 6 – Obblighi delle parti nella fase preparatoria del progetto**

Nelle fasi precedenti la presentazione del progetto di cooperazione definitivo relativo all'idea progettuale in epigrafe, previa ammissione a finanziamento per la programmazione 2014-2020, ogni Gal coinvolto si impegna a:

- Collaborare per la definizione del progetto definitivo;
- Organizzare incontri e scambi all'interno di propri territori volti al coinvolgimento delle amministrazioni locali e delle forze economiche e sociali nei territori di competenza;
- Programmare e attuare incontri operativi fra le strutture tecniche dei Gal coinvolti.
- Sottoscrivere l'Accordo di cooperazione

#### **ART. 7 – Recesso**

Ciascun Gal potrà recedere dal presente accordo preliminare comunicandolo per iscritto ai restanti Gal.

#### **ART. 8 – Durata**

Il presente accordo impegna le parti, previo recesso da parte di uno dei partner, dalla data di sottoscrizione dello stesso alla data di sottoscrizione dell'accordo di cooperazione relativo al progetto definitivo, ove ammesso a finanziamento.

- **DI DARE MANDATO** al Presidente alla sottoscrizione del presente Accordo preliminare di cooperazione;
- **DI DARE MANDATO** al Presidente e alla struttura tecnica del GAL ad adottare tutti i procedimenti necessari per dare attuazione alla presente Delibera.

**La presente Delibera viene sottoscritta come segue**

IL PRESIDENTE  
(Serra Giovanni)

IL SEGRETARIO  
(Dott. ssa Luisella Lobina)

IL DIRETTORE  
(Dott.Ssa Francesca Seoni)